

Casa San Carlo, insieme è possibile

Pubblicato: Sabato 25 Febbraio 2012



Tutto è nato quando la signora **Fernanda Babini Cattaneo** decise di donare alla parrocchia di Biumo Superiore un contributo per il recupero di un edificio da destinare alla pubblica assistenza. I lavori di ristrutturazione dell'edificio di Biumo non furono però possibili a causa dei costi eccessivi e dunque la somma venne destinata alla **Fondazione Monsignor Proserpio**, che subito si mise all'opera per individuare un edificio più idoneo. La casa venne individuata nell'ambito dell'eredità della **Famiglia Ambrosini**: un edificio sito al civico 14 di via Santa Maria Maddalena, nel **cuore della vecchia Bizzozzero**, oggi parrocchia di San Carlo.

E **sabato 25 febbraio**, grazie ai successivi interventi della **Fondazione Cariplo** e della **Fondazione San Carlo**, la volontà della signora Fernanda si è avverata. Questa mattina è stata infatti inaugurata la **Casa San Carlo**: quattro camere doppie, per un totale di otto posti letto, disposte su due piani. Qui troveranno casa e accoglienza familiare i senzatetto, ma anche persone finite in mezzo alla strada per le più svariate ragioni. «L'inizio di un nuovo percorso verso l'autonomia – ha dichiarato **Luciano Gualzetti**, presidente della Fondazione San Carlo – Una collocazione temporanea, ma familiare».

Gli ospiti della Casa non potranno fermarsi più di 90 giorni. Le stanze sono per due persone e hanno a disposizione un bagno con doccia. Un bel salone luminoso e un elegante soffitto a cassettoni, accoglierà gli ospiti. «Accoglieremo in tutto 8 adulti di sesso maschile di età superiore a 18 anni – ha dichiarato **Gregorio Navarro** che, insieme alla **Caritas varesina**, gestirà la struttura – Quattro sono già occupati: e questo testimonia il bisogno che la nostra società ha di strutture come queste. Faccio un appello ai miei ex colleghi amministratori (Navarro è stato assessore ai servizi sociali del Comune di Varese, ndr) affinché le risorse per il sociale non subiscano ulteriori tagli».

All'inaugurazione erano presenti monsignor **Luigi Stucchi**, vicario episcopale, il prevosto monsignor **Gilberto Donnini**, don **Roberto Davanzo**, presidente della Caritas Ambrosiana, don **Marco Casale**, responsabile della Caritas varesina, il prefetto **Giorgio Zanzi**, l'assessore regionale alle Infrastrutture **Raffaele Cattaneo**, il vicesindaco di **Carlo Baroni** e l'assessore **Enrico Angelini** del Comune di Varese, **Giorgio Gaspari** per la Fondazione Cariplo.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

